



Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

Ricerca-azione a.s. 2019-2020

STANDARD DI QUALITA' DEI PCTO

Risultati attesi

Descrizione della scheda: si individuano per punti gli standard di qualità attesi, ossia i risultati che gli attori dei P.C.T.O. sono chiamati a realizzare a beneficio di studenti e studentesse.

PROGETTAZIONE STRATEGICA

1. Individuazione del tutor interno

- 1.1. Scegliere come tutor scolastico la figura più idonea a seguire lo studente nel percorso, che abbia i seguenti requisiti: conoscenza dello studente e capacità di relazionarsi con quest'ultimo; esperienza nel ruolo o disponibilità a svolgerlo
- 1.2. Distribuire il ruolo di tutor interno per favorire la personalizzazione dei percorsi (coinvolgere almeno 4 docenti del Consiglio di classe)

Dirigente: Silvia Menabue





Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

2. Individuazione del percorso e della struttura esterna

- 2.1. Garantire il supporto del tutor interno nella comprensione ed analisi di attitudini, motivazioni e interessi dello studente e nella conseguente individuazione del percorso più idoneo, alla luce dell'offerta del territorio e delle esigenze del mondo reale
- 2.2. Conoscere e utilizzare al meglio il "potenziale" formativo ed orientativo del territorio, e le strutture esterne disponibili ad offrire percorsi adatti allo studente

3. Coinvolgimento del Consiglio di classe nella progettazione del percorso

3.1. Consentire a ciascun docente del Consiglio di classe di esprimersi sull'idoneità del percorso rispetto alle attitudini e capacità dello studente, e alle competenze che quest'ultimo dovrebbe acquisire attraverso il suo coinvolgimento diretto ed attivo in un compito reale

PROGETTAZIONE OPERATIVA

- 4. Scelta condivisa delle attività e dei compiti e formazione preparatoria all'esperienza pratica
- 4.1. Garantire allo studente il supporto del tutor interno e del tutor esterno per individuare, nell'ambito del contesto reale e del percorso scelto, le attività e i compiti che rispondano maggiormente alle sue attitudini e ai suoi interessi

Dirigente: Silvia Menabue





Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

4.2. Permettere allo studente di acquisire le conoscenze preliminari necessarie ad affrontare adeguatamente l'esperienza pratica, in modo da garantirgli un approccio consapevole al contesto reale

ATTUAZIONE DELL'ESPERIENZA FORMATIVA

5. Realizzazione dell'esperienza formativa con il supporto del tutor esterno

- 5.1. Consentire allo studente, con l'aiuto del tutor esterno, di conoscere sul campo il contesto reale nell'ambito del quale svolgerà il percorso, in modo che possa orientarsi e muoversi con autonomia nel compiere le proprie attività
- 5.2. Permettere allo studente di chiarire e superare ogni dubbio, problema o difficoltà incontrati nello svolgimento dei compiti pratici, e di soddisfare le richieste di chiarimento/approfondimento espresse durante il percorso

6. Realizzazione dell'esperienza formativa con il supporto del tutor interno

6.1. Offrire allo studente il supporto del tutor interno nella fase di inserimento e nell'affrontare difficoltà/problemi relativi ai compiti assegnati o ai rapporti con il tutor esterno, oppure rispondere a richieste di chiarimento/approfondimento

Dirigente: Silvia Menabue





Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna Ufficio VIII - Ambito Territoriale di Modena

VALUTAZIONE FINALE ED AZIONI FORMATIVE SUCCESSIVE

7. Valutazione del percorso da parte dello studente con il supporto dei due tutor

7.1. Offrire allo studente l'opportunità di confrontarsi a fine percorso – anche in momenti diversi - con il tutor esterno e con il tutor interno sull'esperienza svolta e sul suo valore educativo e orientativo

8. Valutazione del percorso da parte del Consiglio di classe

8.1. Consentire ai docenti del Cdc di fare una valutazione finale sull'utilità del percorso per lo studente dal punto di vista educativo ed orientativo, nonché sull'acquisizione delle competenze riconducibili alle singole discipline, prospettando le successive azioni formative e di orientamento che possono servire allo studente

9. Azioni successive di formazione ed orientamento

9.1. Supportare lo studente nel processo di orientamento conseguente all'esperienza pratica, in modo che possa sviluppare ulteriormente le sue competenze personali e conoscere meglio i contesti reali nei quali poterle utilizzare

Dirigente: Silvia Menabue